ISTITUTO COMPRENSIVO *MARCO POLO*
Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 **FABRIANO** (AN)
Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424
sito web: ***icmpolo.edu.it*** e-mail: ***anic84600e@istruzione.it*** PEC: ***anic84600e@pec.istruzione.it***

Regolamento di Istituto
ALLEGATO V

REGOLAMENTO IN MATERIA DI USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Art. 1 – Principi generali

Visti: la C.M. n. 291 del 14/10/92; il D.Lgs. n. 111 del 17/03/95; la C.M. n. 623 del 02/10/96; la C.M. n. 181 del 17/03/97; il D.P.C.M. n. 349 del 23/07/99; il DPR 275/1999, la nota MIUR 2209 dell'11/04/12, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attività teatrali e musicali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione ad attività e manifestazioni culturali o didattiche.

Art. 2 – Definizioni

Si intendono per:

a) **uscite didattiche:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale o fuori dal territorio comunale;
b) **visite guidate:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del Comune di Fabriano.
c) **viaggi d'istruzione:** uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.
d) **soggiorni-studio all'estero, gemellaggi, settimane sportivo-naturalistiche**: approfondimenti didattici, culturali, sportivi comprensivi di almeno un pernottamento, anche in accordo di rete con altre scuole del territorio.

Art. 3 – Campo di applicazione / destinatari

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado appartenenti all'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

Art. 4 – Organi competenti

a) Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione

- Elabora annualmente le proposte di *visite guidate* e di *viaggi di istruzione* e periodicamente le proposte di *uscite didattiche sul territorio,* sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative della classe/sezione e di un'adeguata e puntuale programmazione sulla base delle modalità previste all'art. 6 e i criteri organizzativi stabiliti dal Collegio Docenti.

b) Collegio Docenti

- Delibera i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche, dopo averne verificato la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), lasciando facoltà ai singoli team di docenti/consigli di classe di programmare secondo le proprie esigenze didattiche; il docente coordinatore di classe/sezione si incarica di curare l'organizzazione di ogni singola uscita raccordandosi con l'Assistente Amministrativo addetto, e dovrà a sua volta mettere al corrente di ogni dettaglio il Referente di plesso.

c) Consiglio d'Istituto

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento, che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative proposte.
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento.

d) Dirigente scolastico

- Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel *Piano delle uscite*, in particolare l'inoltro dei preventivi che va effettuato solo dopo formale richiesta della visita o del viaggio da parte del Referente della visita guidata/viaggio di istruzione attraverso il modello predisposto.
- Autorizza autonomamente le singole *uscite didattiche sul territorio*.

e) Famiglie

- Vengono informate tempestivamente in merito alle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione.
- Esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio ad ogni *uscita didattica, visita guidata, viaggio di istruzione e attività prevista dall'art. 2, sub d) del presente Regolamento*.
- Esprimono il consenso preventivamente a inizio anno scolastico, tramite autorizzazione permanente scritta valida per l'intero anno scolastico alla partecipazione del proprio figlio alle uscite didattiche nell'ambito del Comune.
- Sostengono economicamente il costo dei viaggi d'istruzione/uscite didattiche/visite guidate**.**

Art. 5 – Durata dei viaggi d'istruzione/ uscite didattiche/ visite guidate e periodi di effettuazione

1. La durata massima delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione è così fissata:

SCUOLA	CLASSI	GIORNI
Infanzia	Tutte le sezioni	1 giorno
Primaria	Tutte le classi	1 giorno
Sec. 1 grado	1^ e 2^	1 giorno
	3^	2/3 giorni

2. I viaggi d'istruzione devono essere comunicati dai coordinatori di classe all'ufficio di segreteria attraverso la compilazione dell'apposita modulistica entro il 20 ottobre.
3. È fatto divieto di effettuare *visite guidate* e *viaggi di istruzione* a partire dalla metà del mese di maggio, fatta eccezione per la partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e per le uscite/viaggi che hanno come destinazione i parchi e le riserve naturali, oppure per specifiche e motivate esigenze tecnico- organizzative (CM 291/92).

Art. 6 – Modalità di effettuazione

1. Tutte le *uscite* devono essere sempre programmate nel rispetto delle modalità espresse dal presente regolamento.
2. In caso di viaggio d'Istruzione, soggiorno studio all'estero, gemellaggio, settimana sportivo/naturalistica, ogni alunno dovrà possedere un documento di identità valido.
3. Le *uscite didattiche*, *visite guidate, viaggi d'istruzione*, *gemellaggi, soggiorni studio, settimane sportivo-naturalistiche* ecc., essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola o a giustificare l'eventuale assenza.
4. Un'uscita o un'attività programmata potrà essere effettuata solo se partecipano almeno due terzi degli alunni per classe/sezione. Il Dirigente scolastico può derogare da tale limite, in via eccezionale, con provvedimento motivato.
5. In presenza di alunni con disabilità accertarsi della fattibilità dei percorsi, dell'eventuale gratuità degli ingressi e del costo del trasporto con eventuale pedane se necessaria.
6. Qualora le *attività previste dall'art. 2, sub d)* del presente Regolamento (soggiorno studio all'estero, gemellaggio, settimana sportivo-naturalistica), anche svolte in accordo di rete con altre scuole, vedano l'adesione di pochi alunni per ciascuna classe, il Dirigente scolastico può derogare dal limite posto dall'art. 6 comma 4, purché non ci sia aggravio di spesa per la scuola.
7. I docenti coordinatori o referenti di classe/sezione compilano il modulo di richiesta predisposto e lo consegnano in segreteria, che ha il compito di prenotare il servizio di trasporto e di provvedere allo svolgimento della gara per l'aggiudicazione dell'agenzia di viaggio. Provvedono, con la collaborazione dell'Assistente Amministrativo addetto, a contattare gli organismi preposti alla prenotazione degli ingressi a mostre, luoghi, musei, monumenti, ecc.. La prenotazione del trasporto è a cura della segreteria.

8. Per i viaggi di istruzione e le *attività previste dall'art. 2, sub d) del presente Regolamento* i docenti coordinatori compilano l'apposito modulo di richiesta e lo consegnano in segreteria, che provvede allo svolgimento della gara per l'aggiudicazione dell'agenzia di viaggio.
9. Dopo l'espletamento di tutte le operazioni necessarie, per singola *uscita didattica*, *visita guidata, viaggio d'istruzione, attività di cui all'art. 2, sub d)* del Regolamento viene data comunicazione alle famiglie e viene acquisito uno specifico consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la responsabilità genitoriale).
10. Per le sole *uscite didattiche sul territorio* nell'ambito del Comune viene richiesto alle famiglie un unico consenso cumulativo valido per tutto l'anno scolastico. È, tuttavia, cura della scuola informare poi le famiglie sullo svolgimento di ciascuna singola uscita, attraverso comunicazione.

Art. 7 – Aspetti finanziari

1. Le spese di realizzazione delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e attività previste dall'art. 2, sub d) del presente Regolamento sono a carico dei partecipanti.
2. Le quote di partecipazione alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e alle attività previste dall'art. 2, sub d) del presente Regolamento dovranno essere versate dai genitori degli alunni, tramite il portale PagoInRete, sul conto corrente bancario intestato alla Scuola.
3. I pagamenti relativi al trasporto e ad eventuali ingressi o prenotazioni da pagare in anticipo saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria, dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.
4. All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata la quota-parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti, ecc.; non saranno invece rimborsati i costi (pullman, guide, ecc.) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti o che sono stati o dovranno essere pagati in anticipo da parte della scuola.
5. Relativamente ai viaggi di istruzione e alle attività di cui all'art. 2 sub d) del presente Regolamento, prima di procedere allo svolgimento della gara di aggiudicazione dell'agenzia di viaggio, agli alunni è richiesta preventiva autorizzazione vincolante e un anticipo pari al 30% del presumibile importo complessivo. Eventuali richieste di rimborso in caso di assenza al momento della partenza, giustificata da gravi cause, saranno accolte nel rispetto delle condizioni e modalità previste dall'agenzia di viaggio incaricata.
6. I viaggi di studio all'estero possono essere proposti solo nei mesi estivi, per l'organizzazione dei quali l'Istituto mette a disposizione dei docenti proponenti, previa richiesta scritta presentata al Dirigente scolastico, dei locali per eventuali riunioni organizzative con le famiglie.

Art. 8 – Docenti accompagnatori

1. La partecipazione a tutte le *uscite* è limitata agli alunni e ai docenti accompagnatori. La partecipazione dei genitori è consentita, dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico:
   - solo agli accompagnatori di alunni diversamente abili o di alunni con problematiche particolari;
   - nel caso in cui il Consiglio di Classe proponga una attività didattica specifica che preveda la partecipazione di tutti i genitori degli alunni.
2. Gli accompagnatori degli alunni durante le *uscite* vanno prioritariamente individuati tra i docenti

appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita.

3. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente può essere designato come accompagnatore un docente di altra classe.
4. È prevista la partecipazione di un docente accompagnatore ogni 15 alunni effettivamente partecipanti. Il Dirigente scolastico può autorizzare l'aumento del numero degli accompagnatori qualora ritenuto indispensabile (uscite dei bambini della Scuola dell'Infanzia e della classi prime della Scuola Primaria, classi in cui sono presenti alunni disabili o con problematiche particolari, ecc.). In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti.
5. Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito del Dirigente scolastico provvedere alla designazione di un accompagnatore qualificato, individuato prioritariamente nell'insegnante di sostegno specifico, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.
6. Può essere altresì utilizzato - in particolari circostanze - il personale non docente, a supporto dei docenti accompagnatori.
7. Per le uscite a carattere sportivo, è richiesta la presenza di un docente di educazione fisica.
8. Per singola *uscita didattica sul territorio, visita guidata, viaggio d'istruzione e attività di cui all'art. 2, sub d)* del Regolamento i docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità.
9. La scelta dei docenti accompagnatori, compresi quelli di riserva, deve essere verbalizzata nel verbale del Consiglio di Classe in cui viene stabilito il viaggio d'istruzione / uscita didattica / visita guidata.

Art. 9 – Trasporti

1. Per le *uscite didattiche sul territorio* nell'ambito del Comune di Fabriano o dei comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l'uso dello Scuolabus.
2. Nel caso ci si avvalga di agenzie di viaggio è necessario rivolgersi a strutture in possesso di licenza di categoria A-B e di una Ditta di autotrasporto che produca documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla C.M. 291 prot. n. 1261 comma 9.8 del 14/10/1992 in relazione all'automezzo usato.
3. Il numero dei partecipanti all'*uscita* (alunni e accompagnatori), nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.
4. Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio eventi atmosferici, ecc.), che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta di trasporti.

Art. 10 – Assicurazione contro gli infortuni

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle *uscite* devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle *uscite* è il regime delle

responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta *culpa in vigilando.* In sostanza, il docente che accompagna gli alunni nel corso delle *uscite didattiche* deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che ha nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni.

In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto, l'alunno di minore età.